Prot.3668/26

FONDAZIONE FILM COMMISSION DI ROMA E DEL LAZIO

REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 04/06/2025 – Pubblicato sul sito nella sezione "Amministrazione trasparente"

Sommario

1 3

1.1 3

2 3

2.1 3

2.2 4

3 5

4 5

5 5

6 5

7 5

1 SCOPO DELLA PROCEDURA

Lo scopo della presente procedura è quello di definire e disciplinare, nel rispetto delle norme giuridiche applicabili, con particolare riferimento al d. lgs n. 36/2023 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici e dei principi di trasparenza e parità di trattamento, le condizioni e le modalità per la stipulazione dei contratti per l'acquisto di beni e servizi nell'ambito dell'attività caratteristica di Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio (di seguito anche la "Fondazione").
La Fondazione impronta le procedure di affidamento e di esecuzione di appalti di servizi e forniture ai principi di efficienza, efficacia, flessibilità e trasparenza, in armonia con il D.lgs. n. 36/2023.

1.1 Le tipologie di procedure di acquisto

Le procedure di acquisto sono disciplinate dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici applicabili agli organismi di diritto pubblico, di cui l'Allegato I.1, Art. 1 co. 1 lett. e) del Codice medesimo.

Le procedure di acquisto di forniture e servizi si distinguono in:

- procedura ordinaria per contratti di importo stimato pari o superiore alle soglie di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 36/202023;
- affidamento diretto di cui all'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 50 co. 1 lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 36/2023.

La Fondazione procede all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La Fondazione può ricorrere alle Convezioni e Accordi Quadro disponibili su STELLA Sistema TELematico Acquisti Regione Lazio, alle Convenzioni e Accordi Quadro Consip, ovvero utilizza i parametri prezzo/qualità previsti in tali accordi come limiti massimi per l'affidamento dei propri contratti, se esistono Convenzioni o Accordi Quadro utilizzabili in relazione alla tipologia di prodotti ricercata. E' vietato il frazionamento artificioso degli affidamenti al fine di eludere i livelli di soglia sopra espressi.

2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

2.1 Individuazione del Responsabile Unico del Progetto

La Fondazione è soggetta alle disposizioni contenute nell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici che disciplina ruolo e compiti del Responsabile Unico del Progetto (RUP) che è tenuta a individuare, secondo i propri ordinamenti e nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, uno o più soggetti cui affidare i compiti propri del Responsabile unico del Progetto come delineati dalla normativa.

La Fondazione ricorre, di norma, per le procedure di affidamento, secondo le modalità più opportune in linea con l'economicità, all'utilizzo della piattaforma STELLA Sistema TELematico Acquisti Regione Lazio.

Nell'ambito della discrezionalità organizzativa consentita dal predetto art. 15 del Codice dei contratti pubblici, si delinea il seguente modello organizzativo:
a) acquisti ad affidamento diretto: considerata la minore complessità delle procedure e la necessità di assicurare processi snelli e semplificati, in coerenza all'esiguo valore degli acquisti, le funzioni di RUP sono attribuite ad un funzionario da individuare da parte dell'Amministratore delegato all'interno della Funzione Acquisti e gare per tutti gli acquisti ad affidamento diretto. Nel caso si renda necessario, per specifici acquisti, individuare un diverso RUP esso sarà nominato con apposito atto dell'Amministratore delegato.

b) acquisti con procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici,: il RUP viene designato per ogni singolo appalto dall'Amministratore delegato della Fondazione in relazione alle specifiche caratteristiche dell'appalto e all'esperienza professionale. In assenza di espresse indicazioni, la funzione di RUP è assolta dall'Amministratore.

Il nominativo del RUP designato è indicato nell'atto che autorizza l'acquisto e negli atti della procedura di acquisto.

2.2 Procedure di definizione dei fabbisogni, qualifica e selezione, approvazione e verifica finale

Definizione Fabbisogno

In sede di pianificazione progettuale e di definizione del budget o in corso d'anno, l'Amministratore presenta al CdA le esigenze di acquisizione di servizi, prodotti, indicando:
a. la tipologia (studio/ricerca/consulenza, ecc.);
b. la quantificazione di massima delle risorse finanziarie;
c. il progetto al quale imputare la spesa.

Tali richieste vengono raccolte dall'Amministratore in un unico documento, aggiornabile in corso d'anno, e definito "Programma acquisizione di beni e servizi" che va sottoposto annualmente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Selezione dei fornitori

Ai sensi del d.lgs. n. 36/2023, la selezione dei fornitori avviene:

Servizi e Forniture

Servizi e Forniture di Importo inferiore a € 140.000,00:
Per tali affidamenti per le forniture e i servizi, la Fondazione procede anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Come previsto all'art. 52 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, nelle procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

Servizi e Forniture di importo pari o superiore alla soglia di Euro 140.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 36
Per tali affidamenti di servizi e forniture la Fondazione procede mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 50 del d.lgs. n. 36/2023 co 1 lett. e), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, con individuazione dei fornitori previa indagine di mercato a mezzo di pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse, ovvero fra coloro dotati degli adeguati requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023 e dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e capacità tecnica e professionali in ragione dell'oggetto del contratto.
Nella Lettera di invito sono specificate tutte le informazioni utili per la prestazione richiesta (ad esempio e in elenco non esaustivo): a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA; b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto; c) il termine di presentazione delle offerte; d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse; e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione; f) il criterio di aggiudicazione prescelto; g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; h) l'eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida; i) l'eventuale misura delle penali, determinata in conformità alle disposizioni del codice j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità; k) l'indicazione dei termini di pagamento; l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Si può prescindere dalla richiesta di più offerte nel caso di tutela di diritti di esclusiva, in relazione alle caratteristiche tecniche e di mercato.
Gli affidamenti tramite procedura negoziata sono soggetti a pubblicazione sul sito della Fondazione dei nominativi degli affidatari e comunque nel rispetto delle prescrizioni di pubblicità di cui al d.lgs. n. 36/2023.

Servizi e Forniture di importo superiori alle soglie comunitarie art. 14 D.lgs. n. 36/2023
Resta ferma la facoltà di ricorrere a procedure aperte o a procedure negoziate anche sotto le soglie come sopra identificate, per affidamenti di attività progettuali complesse o aventi ad oggetto una progettazione di servizi specialistici o forniture di beni specifici. In tale caso è necessario il ricorso alla Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR della Regione Lazio.

Trasparenza e pubblicità

L'avvio della procedura e gli esiti della sua conclusione sono pubblicati secondo gli obblighi stabiliti dalla normativa vigente.

Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

Il controllo sulla esecuzione del contratto, secondo le forme e modalità indicate dal Codice, viene svolta dal RUP o dal DEC, ove incaricato.

3 ECCEZIONI ALL'APPLICAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente Regolamento non si applica nei casi previsti dall'art. 56 del d.lgs. n.36/2023.

4 PAGAMENTI, ATTESTAZIONI DI REGOLARE ESECUZIONE

Le fatture sono liquidate dal RUP con la cadenza temporale stabilita nel contratto o nell'ordine, a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite.
Per quanto attiene ai Servizi e alle Forniture essi sono soggetti all'attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP.

5 ONERI FISCALI

Gli importi di spesa indicati nel presente Regolamento sono sempre IVA esclusa.

6 FORMA DEL CONTRATTO

In caso di affidamenti diretti e procedure negoziate, i contratti per le acquisizioni di cui al presente Regolamento sono stipulati mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.
I capitolati, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.
Il contratto o l'ordine dovrà contenere le condizioni specifiche di esecuzione dello stesso, tra cui l'inizio ed il termine, le modalità di pagamento, nonché tutte le altre circostanze necessarie, ivi compreso ogni onere relativo agli obblighi di tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i.

7 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e decorsi 5 giorni dalla pubblicazione sul sito web della Fondazione.
Dall'entrata in vigore del presente Regolamento divengono automaticamente prive di efficacia le precedenti norme interne che disciplinano la materia oggetto del presente Regolamento.